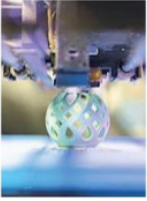


La città

IL PIANO DEL COMUNE

Stampanti 3d e laser cutter: i nuovi artigiani



UN PROGRAMMA per stimolare, con 10 milioni in cinque anni, nuove produzioni manifatturiere in città. È il piano di Palazzo Marino che punta sulla Manifattura 4.0 come «nuova rivoluzione industriale». Si tratta di stimolare vecchi e nuovi lavori avvalendosi delle tecnologie. In pratica, favorire quegli artigiani che già ora usano stampanti 3d, laser cutter e macchinari innovativi. La regista dell'operazione è l'assessora alla Politiche per il Lavoro, Cristina Tajani: «Mettiamo a disposizione spazi pubblici e privati, un sistema di incentivi economici che poggiano sul bilancio del Comune, e la formazione professionale per crescere professionalità adeguate». La manifattura digitale verrà stimolata da Palazzo Marino anche con la creazione di un marchio distintivo del programma e di una piattaforma online. L'operazione, in cui sono coinvolti anche privati e altre istituzioni (Municipi, Città metropolitana, governo), porterà alla costituzione di un comitato di gestione con gli attori economici e sociali più rilevanti. Verranno creati eventi e iniziative per favorire l'incontro tra i «nuovi» artigiani e per sviluppare laboratori e servizi di incubazione dedicati alle start-up innovative, soprattutto in aree di periferia.

(i.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AUTOGESTIONE ALER

Lo scambio di case popolari si fa su Facebook



NON è una pratica illegale e viene sostenuta da Aler quando viene fatta con tutti i crismi. Si tratta dello scambio alloggio tra inquilini delle case popolari che adesso corre anche sui social. Il funzionamento è semplice. No necessità di cambiare il mio alloggio perché la mia famiglia si è allargata, quindi cerco qualcuno a cui possa interessare quello che occupo attualmente. Se lo scambio funziona, se i requisiti reggono, se è tutto in regola, arriva la benedizione di Aler e lo scambio si fa. Un modo rapido per risolvere un problema e che consente di accorciare i tempi della burocrazia per le pratiche di cambio alloggio, sempre molto lunghe a causa delle numerose richieste. Prima lo scambio si faceva mettendo i volantini nelle scale del condominio, adesso si fa con gli annunci su Facebook: «Aaa cercasi cambio consensuale alloggio Aler Rozzano da 2 a 3 locali... GRAZIE», scrive Pamela Diolosa sul gruppo «cambi alloggi Aler Milano Alessandra». Una pagina ancora poco nutrita, ma che ha l'obiettivo di far crescere il numero degli scambi: «Ciao a tutti questo è un gruppo per far incontrare persone vogliono fare il cambio alloggio. Sapete comunque che dovete mettervi d'accordo con l'Aler», scrive Alessandra Enea l'amministratrice.

(l.d.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quattro esempi milanesi di utilizzo delle risorse digitali per affrontare la vita di tutti i giorni

Aiutarsi con il web

ILARIA CARRA

DALLA «quarta rivoluzione industriale» al supporto nella vita di tutti i giorni: ci si avvale sempre più del web per affrontare e risolvere i problemi. E a Milano fioriscono le iniziative sia delle istituzioni che degli utilizzatori. Che hanno obiettivi ambiziosi oppure vogliono affrontare semplici questioni quotidiane. In questa pagina ce ne sono quattro.

Quella più istituzionale, illustrata ieri allo spazio Base di via Bergognone, punta a far crescere l'artigianato del futuro, i mestieri che coniugano vecchi saperi con nuove tecnologie. Per i pendolari è invece un aiuto l'upgrade dell'applicazione di Trenord che segnala tutti i ritardi e le soppres-

sioni che i treni regionali subiscono durante i giorni feriali. E si può scegliere di essere informati solo sulla propria linea. Il mondo dei social può dare un mano a chi vuole cambiare il proprio alloggio popolare e cerca qualcuno che abbia la stessa esigenza: lo scambio di alloggio tra inquilini delle case popolari adesso corre anche su Facebook. La tecnologia aiuta anche a farsi valere nelle controversie di lavoro. Strajob Cisl Lombardia permette di registrare la presenza delle persone sul luogo di lavoro. Nasce per combattere il sommerso, i finti part time e gli straordinari non pagati: basta registrarsi e indicare il proprio posto di lavoro, così il software sarà in grado di capire quanto tempo ci si passa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Installazione tecnologica allo spazio Base di via Bergognone durante il Salone del mobile

L'INIZIATIVA DELLA CISL



L'app Strajob per contrastare il lavoro nero

UN APP per far valere i propri diritti di lavoratore. Strajob Cisl Lombardia — lanciato ieri da Lex & Bit e Cisl Lombardia — nasce per combattere il lavoro nero, i finti part time e gli straordinari non pagati. Basta scaricare l'applicazione sul telefonino, registrarsi e indicare il proprio luogo di lavoro. L'app registrerà quando si entra nell'area, quando si è in movimento, le pause e quando si esce. Così il software sarà in grado di capire quanto tempo si passa effettivamente sul luogo di lavoro e verrà tutto segnato in un registro. E se consultandolo ci si accorge che non sono stati rispettati i propri diritti, si potrà chiedere un fascicolo più approfondito da portare al sindacato per aprire una vertenza. Sempre sulla app, si potrà caricare foto fatte sul lavoro e registrazioni audio, che potranno essere usate come ulteriori prove del proprio operato. Strajob, spiega il segretario regionale Cisl, Miro Donizadelli, è uno strumento «per i lavoratori che vivono una condizione di sfruttamento e non ricevono il giusto compenso». Delle 14mila vertenze di lavoro aperte dalla Cisl nel 2016, oltre 2mila riguardavano proprio la mancata regolarizzazione contrattuale, con gran parte dei casi riferiti a persone sotto i 35 anni di età.

(c.z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPLICAZIONE DI TRENORD



Treni in ritardo ma gli avvisi sono puntuali

TUTTI i ritardi, minuto per minuto. L'applicazione di Trenord, di recente modificata con l'inserimento di notifiche su tratte e convogli che l'utente inserisce tra i preferiti, funziona bene: con onestà e precisione, segnala tutti i ritardi e le soppressioni che i treni dei pendolari subiscono durante i giorni feriali. Ieri abbiamo fatto una prova sul campo, osservando i treni sulla direttrice Milano-Bergamo. Regionali cancellati, ritardi sopra la mezz'ora, guasti che impattano su tutta la linea. L'applicazione riporta fedelmente e tramite notifica tutti i numerosi inconvenienti che si registrano in una giornata normale. Le novità principali implementate dagli informatici di Trenord riguardano i dettagli che in automatico arrivano sullo schermo di smartphone e tablet: si può scegliere di essere informati direttamente con notifica fino a 10 treni, 5 diretti e 4 stazioni. L'applicazione sviluppata da Trenord viene utilizzata ogni giorno da oltre 40mila viaggiatori che cercano informazioni sui propri treni o che la usano per acquistare i biglietti. In totale sono 540mila le persone che l'hanno scaricata.

(l.d.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PICCOLO
TEATRO DI MILANO • TEATRO D'EUROPA
1947-2017 70 ANNI DI TEATRO

Teatro Strehler
dal 27 aprile 2017

Ifigenia, liberata
al Piccolo Teatro Strehler

Ifigenia, liberata

ispirato ai testi di Eschilo, Omero, Eschilo, Sofocle, Euripide, Antico e Nuovo Testamento, Friedrich Nietzsche, René Girard, Giuseppe Fornari progetto drammaturgia Angela Demattè e Carmelo Rifici regia Carmelo Rifici con (in ordine alfabetico) Caterina Cárpio, Giovanni Crippa, Zeno Gabaglio, Vincenzo Giordano, Tindaro Granata, Mariangela Granelli, Igor Horvat, Francesca Porri, Edoardo Bibito, Gioria Senesi, Anahí Traversi scene Margherita Palli, costumi Margherita Baldoni maschere Roberto Mestroni, musiche Zeno Gabaglio disegno luci Jean-Luc Chanonat progetto visivo Dimitrios Stathis produzione LuganoInScena in coproduzione con LAC Lugano Arte e Cultura, Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa e Azimut in collaborazione con Spoleto Festival dei 2Mondi, Theater Chur, con il sostegno di Prohelvetia, Fondazione svizzera per la cultura

Biglietteria Teatro Strehler
largo Greppi - M2 Lanza
Acquista online a partire
da 12€ su piccoloteatro.org

